



Agosto 2013

Progetto sull'ottimizzazione della PQ: obiettivo intermedio raggiunto

La procedura di qualificazione (PQ) della formazione professionale di base è al momento molto complessa e il suo svolgimento risulta oneroso. Sono quindi stati elaborati strumenti per sostenere le organizzazioni del mondo del lavoro (oml) e i Cantoni nell'adempimento delle loro mansioni: grazie a un nuovo approccio, la PQ dovrebbe risultare semplificata.

Basandosi su di una valutazione delle PQ del 2009/2010, nel 2012 la SEFRI, in collaborazione con i partner, ha avviato un progetto per l'ottimizzazione delle PQ e ha incaricato econcept AG della gestione operativa. La priorità è data alla semplificazione della PQ e alla promozione di un orientamento alle competenze operative. In secondo luogo occorre definire i compiti e i ruoli degli attori, sostenerli nello svolgimento delle loro mansioni e migliorare l'informazione e la comunicazione.

Dopo aver analizzato approfonditamente la situazione attuale, l'ottimizzazione della PQ è stata suddivisa in quattro sottoprogetti nell'ambito dei quali sono stati redatti i seguenti documenti:

- *stato attuale – rapporto intermedio*
- *sottoprogetto 1: «Raccomandazioni per modalità d'esame orientate alle competenze operative e per la semplificazione della PQ»*
- *sottoprogetto 2: «Documento pilota per l'elaborazione delle disposizioni d'esecuzione per la PQ con esame finale delle formazioni professionali di base specifiche (incluso il modello)»*
- *sottoprogetto 3: «Aggiornamento degli elementi chiave dei progetti formativi per periti e capo periti d'esame: situazione attuale¹»*
- *sottoprogetto 4: «Stato attuale e prevista ottimizzazione dell'offerta di servizi dello IUFFP e del CSFO per la procedura di qualificazione»*

I documenti sono d'aiuto alle oml e ai Cantoni per lo svolgimento delle PQ e forniscono un contributo essenziale per la comprensione delle competenze e dei processi.

Nel primo sottoprogetto, elaborato in collaborazione con lo IUFFP, si prevede lo sviluppo di un nuovo approccio per la semplificazione della PQ a livello nazionale rafforzando l'orientamento alle competenze operative. Le linee guida specifiche promuovono un orientamento degli esami alle competenze operative. Si propone inoltre di sviluppare da cinque a sette gruppi di modelli per le PQ che andrebbero a sostituire gli oltre 100 modelli ora in vigore per circa 230 professioni. Quanto previsto permetterebbe di ridurre il numero di esami e note dei luoghi di formazione per ogni PQ. Le organizzazioni responsabili della formazione professionale di base potrebbero scegliere il modello che meglio si adatta alle loro esigenze, composto da un numero ridotto di esami orientati alle competenze operative e di note dei luoghi di formazione (compresa la ponderazione). Ogni gruppo di modelli dovrà contenere i principali elementi per la nota finale.

La SEFRI, in collaborazione con i partner, valuterà l'elaborazione e l'attuazione di questo nuovo approccio e lo porterà avanti nell'ambito di progetti successivi.

¹ Quanto emerso dal sottoprogetto 3 è stato inoltre ulteriormente sviluppato per lo IUFFP in previsione degli obiettivi strategici del Consiglio federale 2013-2016 e ripreso nella brochure dello IUFFP: http://www.ehb-schweiz.ch/de/weiterbildung/pex/Documents/PEX_Broschuere.pdf, disponibile solo in tedesco).